

Contenuto

— Relazione

— Dichiarazione

— Lettera testimoniale

— Doc. appartenenza

alla « Acqui »

— Corrispondenza

Osservazioni

Grado Cap.magg.

Cognome LOPRESTI

Nome Luigi

Paternità Rocco

Maternità PANETTA Maria Giuditta

Luogo di nascita Gioiosa Jonica

Data di nascita

Arma ARTIGLIERIA

Reparto 361[^] btr. CLXXXVIII gr.

D. Militare

Indirizzo GIOIOSA JONICA (R. Calabria)

Comportamento

Fatti d'arme Cefalonia

Eventi particolari

2° LEMBO DA PIEGARE

1° LEMBO DA PIEGARE

3° LEMBO DA PIEGARE

Mittente

Cognome

De Paoli

Nome

Stavici

Grado

Capitani

Reparto

861

455/14

POSTA MILITARE N. 2

Alle signore giuste pe
Catinò Piccinola N° 15
Gioia Jonica
Stavici P.P. Calabria



BIGLIETTO POSTALE
PER LE FORZE ARMATE



Nel combattimento chi esita, cade.

PARTE COMPLETA 4° LEMBO DA PIEGARE

io fino oggi lo sempre ~~resta~~ rispettata
gli date che vinta subito a casa
non vuole pagare e qualche brutto
parto dura che lei lo sa con la puzza
io

P.M. 2. 9. 1. 1949 Caro compare
oggi o ricinto l'altro
Certo l'una dove è posta
l'adatta 26. 7. io o capito
quello che mi di siete bella
ma si mostra che sia l'onda
nata della carta senza
ordinario. con l'impure fine
oggi comendo io a casa
non l'aria signora che mat
fama oggi di andar finiva
un po' di minimo. Pate la fine
quello che si va per incerta
lo per sempre dice quello
che si va io non si poteva
all'indiana di casa

Basta io caro compare a tutti tanti cose
darsi a ricordo di mia moglie che indi
preparata a rispetto del marito basta
mi salutata l'una famiglia Luigi
mi faciate i benfiori
Vi saluto e vi bacio vostro compare

Ill.mo Signor Capitano Renzo Apollone

ROMA

17/10/46

Il sottoscritto, Lopresti Luigi di Rocco e fu Panetta Maria Giuditta, nato e domiciliato in Gioiosa Jonica, pregiassi esporre alla S.V. Ill.ma quanto appresso:

Esso è stato caporal maggiore presso la 361^a batteria PB, 188^a gruppo, con stanza, nell'isola di Cefalonia.

Il suo capitano portava il nome di De Giacomo Giuseppe.

Egli giunse col proprio gruppo a Cefalonia, partendo da Vibon Valentia, in data 27 gennaio 1943, e vi rimase fino a quando non venne catturato, dopo strenuo combattimento, da parte dei Tedeschi, in data 22 settembre 1943.

Egli combattè a quota 532, 12, 22.

I Tedeschi lo condussero, dopo molte peripezie di viaggio, ad Atene, indi nel Peloponneso (Argos).

Proprio nel giorno di giovedì santo del 1944 (6 aprile), egli, trovato il destro, fuggì dal campo di concentramento, e si rifugiò in montagna, con i ribelli greci.

Presso i ribelli egli prestò la propria attività combattiva, contro i fascisti italiani, tedeschi e greci.

Sbarcati gli alleati in Grecia, il 6 ottobre 1944 il Lopresti venne liberato definitivamente, condotto a Patrasso, ed infine a Taranto.

Sa il sottoscritto che, come reduce di Cefalonia, ha diritto a particolari indennità.

Da quando il sottoscritto venne mandato nella propria sede,
non ricevette alcun sussidio di disoccupazione, od altro.

A Taranto ricevette le paghe arretrate.

Prega la S.V. Ill.ma di volergli indicare quali indennità ancora
gli competono, e quali pratiche occorrono per ottenerle.

A documentazione della propria ~~pos~~posizione militare, alliga
una delle ultime lettere spedite alla propria famiglia.

Con ogni osservanza.

Gioiosa Jonica 17/10/1946.

G. Puzosi Luigi

(Reg. Col.)

P.S. Su quanto affermo potrà essere interrogato il cappellano
militare Ghilardini, del convento dei Cappuccini, via della Scrofa,
Roma.